

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00142155

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Altare della Santissima Trinità

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1699

DTSF - A 1703

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento progettista

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Garove Michelangelo
AUTA - Dati anagrafici	1650/ 1713
AUTH - Sigla per citazione	00001061
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Valle Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1699-1703
AUTH - Sigla per citazione	00002289
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Aprile Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1656/ post 1710
AUTH - Sigla per citazione	00000053
AAT - Altre attribuzioni	Morello Carlo
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Confraternita della Santissima Trinità
CMMD - Data	1699
CMMC - Circostanza	rinnovo arredo interno
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo nero
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso di Francia
MTC - Materia e tecnica	pietra
MTC - Materia e tecnica	alabastro
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	730
MISL - Larghezza	680
MISP - Profondità	390
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di stucco e doratura dalla calotta superiore

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Una predella di tre scalini è la base di appoggio dell'altare sovrastato da un grande ciborio, che definisce una pianta ottagonale delimitata da colonne corinzie. Sopra la cintura nella trabeazione si erge un tamburo a lati concavi con aperture ovali, coronato da una cupola, costituita da un intreccio di archi rampanti, culminanti in una croce infissa su un globo. Sulla parete del tamburo addossata al coro si apre un oculo tamponato da un cuscino, in parte occultato dall'arco del frontone decorato da una cartella. L'altare, composto da due ordini di specchiature ad intarsi marmorei, si apre al centro formando un alveo occupato dalla mensa e dal tabernacolo. Quest'ultima, a forma di tempietto, ha lesene decorate da cherubini, volute, ghirlande. Alla sommità dello sportello un triangolo raggiato è circondato da una corona di nuvole e cherubini.

DESI - Codifica Iconclass

11 B 1

DESS - Indicazioni sul soggetto

Simboli: (Trinità) triangolo.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

elogiativa

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a rilievo

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

all'interno della cartella sull'arco del frontone

ISRI - Trascrizione

ALTARE PRIVILEGIATUM

NSC - Notizie storico-critiche

La tradizione attribuisce il disegno all'ingegnere Carlo Morello, morto però nel 1665, termine cronologico che non si concilia con i dati stilistici più tardi dell'altare. La documentazione rinvenuta da Dardanello indica ora i tempi di esecuzione e gli autori, lasciando da definire il ruolo di Michelangelo Garove. Fotografie precedenti l'ultima guerra rivelano che l'altare era ornato da sculture a tutto rilievo in legno: quattro angioletti con festone sulla cimasa del cornicione, quattro statue dei Dottori della Chiesa nei due lati sotto il ciborio (descritte nella schedatura di Bertini) dello scultore Perrucca Ignazio (noto nel 1756 al 1780); vasi poggianti sul bordo aggettante della base della cupola. I vasi e gli angioletti con i festoni erano già previsti in un disegno attribuito a Juvarra (o a un suo stretto collaboratore), datato intorno al 1730, per l'allestimento delle quarantore sull'altare maggiore. Queste decorazioni, realizzate verosimilmente subito dopo aver concluso il rivestimento marmoreo del presbiterio, sotto la direzione di G.P. Baroni di Tavigliano (rigorosamente fedele ai dettami di Juvarra), divennero stabili. Furono distrutte, insieme alle statue di I. Perrucca, da un incendio verificatosi nel 1943. La Confraternita della SS. Trinità fu fondata nel 1577 nella chiesa di S. Pietro del Gallo, trasferita nel 1598 presso la chiesa di S. Agnese. In questi anni la moglie del pittore Carracha aveva donato alla chiesa di S. Pietro la tavola della Madonna del Popolo, poi rivendicata dalla parrocchia di S. Pietro e dalla Confraternita della SS. Trinità, e ora conservata presso l'altare sinistro della chiesa. In questa stessa epoca la Confraternita bandì un concorso per la costruzione della chiesa, ma non essendo rimasta soddisfatta dell'esito attribuì l'incarico ad Ascanio Vitozzi, già iscritto alla Confraternita e successivamente sepolto nella

chiesa. Nel 1606 la chiesa fu aperta al culto, anche se mancante ancora della cupola. Nel 1627 furono immessi i Teatini, secondo il desiderio del Card. Maurizio, priore della compagnia, e tre anni dopo furono costretti ad andarsene. Nel 1635 si iniziò la sistemazione dell'altare della Madonna del Popolo, finanziata dal confratello Silvestro Monteoliveto, sepolto nella chiesa, che incaricò dei lavori Carlo Castellamonte. L'anno precedente la cappella antistante, dedicata ai SS. Stefano e Agnese, era stata concessa all'astigiano Marcantonio Gambetta. La cupola fu compiuta soltanto nel 1664. Nel 1699 fu iniziato l'altare maggiore, eseguito dal luganese Francesco Aprile sul modello di Giovanni Valle. Nel 1707 fu eseguito il pavimento, su disegno dell'ingegner Bertola, sostituito poi tra il 1848 e il 1850. Entro i primi due decenni del XVIII secolo venne eseguita la decorazione a stucco del coro, destinata a fungere da cornice ad una galleria di dipinti, con l'ovato della Trinità di Daniel Seiter e due sculture di Carlo Antonio Tantardini. (segue in OSS)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 151393

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

disegno

FNTA - Autore

Juvarra F.

FNTD - Data

1730 ca.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Alasia B.

BIBD - Anno di edizione

1877

BIBN - V., pp., nn.

p. 26

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Arneudo G.I.

BIBD - Anno di edizione

1898

BIBN - V., pp., nn.

p. 324

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Claretta G.

BIBD - Anno di edizione

1899

BIBN - V., pp., nn.

p. 332

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Olivero E.

BIBD - Anno di edizione	1939
BIBN - V., pp., nn.	p. 31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tamburini L.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	p. 95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dardanello G.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	pp. 172, 173, 175, 186
BIBI - V., tavv., figg.	t. 42
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Arena R.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Panzeri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Palmiero M. F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	